

La materia, bene prezioso da usare con cura

Un corretto utilizzo della materia che parte da una progettazione consapevole, da una costruzione coerente e a regola d'arte, da una gestione dei manufatti edilizi che possa salvaguardarne la funzionalità e la durata nel tempo. Il futuro dell'architettura passa attraverso un attento impiego dei materiali, mai come oggi beni preziosi. Se ne parla dal 22 Settembre al 1 Ottobre a Reggio Emilia, durante la seconda edizione di RIGENERA, Il Festival dell'Architettura. Bertani sarà ancora una volta protagonista.

È senza dubbio un tema di grande attualità perché a causa di alcuni eventi contingenti la situazione si è ulteriormente aggravata negli ultimi mesi ma la complessa gestione dell'approvvigionamento e del successivo impiego dei materiali in architettura ha attraversato tutti i secoli, condizionato scelte, originato tendenze, scuole, metodologie di costruzione. Oggi però, per alcuni materiali, siamo effettivamente al punto di non ritorno perché pur sapendo che molti di essi non sarebbero stati un bene infinito, siamo davvero andati oltre. Per questo risulta quanto mai necessaria una nuova strategia sui materiali che consenta di utilizzarli al meglio secondo le loro caratteristiche, senza sprechi ma al contrario riutilizzandoli laddove possibile per generare ancora valore.

“Architettura contemporanea e materiali: Uso, riuso, risorsa” questo il titolo del convegno promosso da Bertani nella giornata del 26 Settembre all'interno del palinsesto di Rigenera, Il Festival dell'Architettura giunto alla sua Seconda Edizione che animerà diversi luoghi simbolo di Reggio Emilia alla fine di questo mese. Un evento, che quest'anno focalizza l'attenzione sul “Fare con”, che attraverso un fitto programma di convegni, conferenze, laboratori e spettacoli, vuole raccontare come il delicato equilibrio tra le necessità dell'architettura contemporanea e le difficoltà nell'utilizzo dei materiali richieda un approccio organico che va ben oltre il momento della definizione e realizzazione dell'opera. Un tema che richiede un ragionamento più ampio e sinergico, quanto mai fondamentale in un momento storico nel quale il reperimento delle materie prime è diventato quanto mai difficile e il loro costo si è conseguentemente alzato a livelli fino a poco tempo fa impensabili. Un'occasione di incontro non solo per progettisti e architetti, ma anche per gli amministratori dei territori, per le comunità locali, per professionalità diverse che a vario titolo possono contribuire a migliorare in modo virtuoso il ciclo di utilizzo e la gestione della materia.

Proprio in questo senso si inserisce l'evento organizzato da Bertani, partner dell'iniziativa anche durante la prima edizione, che si terrà nello showroom aziendale e che vuole fare luce su come l'architettura contemporanea debba utilizzare le materie disponibili in modo diverso, non più considerandole un bene ma come un servizio per le persone e per il loro benessere ma anche per il pianeta. Un approccio completamente nuovo, all'interno del quale gli edifici assumono il ruolo di “banche di materiali” e chi li vive può usufruire di una prestazione certificata e garantita, di un servizio insomma erogato dai materiali stessi. In questo modo si mettono le basi per ricalibrare l'uso delle risorse in equilibrio con il pianeta al fine di costruire luoghi di vita adatti a incrementare il benessere delle persone.

Importanti i relatori coinvolti da Bertani. A partire dall'interior designer Marco Carini che parlerà di rigenerazione in architettura, proseguendo con l'Ing. Elena Cattani che concentrerà il suo intervento sul progetto Europeo REBECCA. Olga Beatrice Carcassi farà il punto sullo stato dell'arte dei materiali da costruzione e sulla loro transizione verso una neutralità climatica mentre uno dei soci fondatori dello Studio TAMASSOCIATI, l'Arch. Simone Sfriso declinerà la sua relazione sul rapporto inscindibile tra materia e luoghi. Introdurrà il convegno Andrea Rinaldi, Presidente dell'Ordine degli Architetti PPC di Reggio Emilia, ente organizzatore di tutto il Festival.

Bertani S.p.A., con sede a Reggio Emilia, distribuisce e vende in Italia e all'estero marchi leader nella produzione di impianti idrosanitari, riscaldamento e condizionamento, sistemi per lo sfruttamento di risorse rinnovabili ed il risparmio energetico, arredobagno, rubinetteria, sistemi doccia, jacuzzi, aree benessere, pavimenti e rivestimenti.

Dalla sua fondazione nel 1916, l'azienda è proprietà delle famiglie Bertani e ha sede a Reggio Emilia, con filiali a Modena, Mirandola, Fiorano, Parma, Pavullo, Fidenza, Cerea, Lodi, Oristano, Alghero.

Oggi Bertani distribuisce, attraverso i suoi 14 punti vendita, i prodotti di oltre 200 tra i migliori marchi del panorama italiano ed europeo per contenuto tecnologico, design ed ecosostenibilità.

Per ognuno di essi affianca un servizio di assoluta professionalità in grado di garantire le migliori soluzioni del mercato per progettazione e supporto.

www.rigenera.bertani.it